

GRANDI OPERE Tante criticità, il tema verrà riaffrontato con MM il 6 marzo

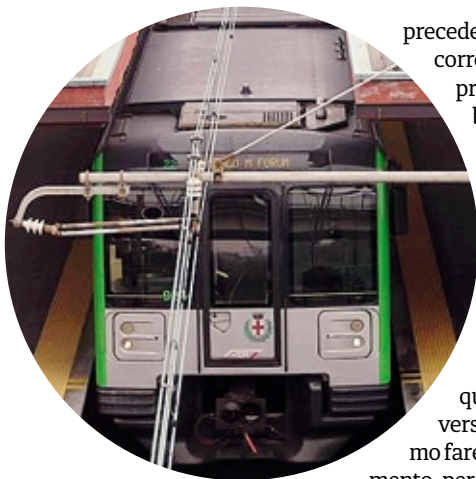
La Metrotramvia non piace I sindaci criticano il progetto

di **Monica Bonalumi**

■ La bozza di progetto redatta da MM per collegare con una metrotramvia moderna Cologno Nord a Vimercate non soddisfa del tutto i sindaci della tratta.

Il piano illustrato giovedì ha suscitato più di una perplessità tra gli amministratori locali.

I tecnici hanno presentato un tracciato lungo 12,2 chilometri, di cui 5 a raso, 4,2 di rampe e 3 su viadotti alti 25 metri, con 11 fermate che richiederebbe un investimento di 380 milioni di euro e potrebbe essere completato in 8-9 anni. Il tragitto non sarebbe quello ipotizzato in passato e correrebbe all'interno di alcune aree verdi. Sindaci e assessori di Agrate, Brugherio, Concorezzo, Vimercate e Carugate si ritroveranno nei prossimi giorni per valutare le zone d'ombra in vista dell'incontro con MM fissato per il 6 marzo. «Dovremo approfondire - spiega l'agratese Simone Sironi - tutti gli aspetti: questo tipo di metrotramvia ha il vantaggio di essere veloce. Dobbiamo, però, sviscerare le criticità legate al superamento delle interferenze con le strade». Il sindaco punta, quindi, il dito contro



precedenza, la metrotramvia correrebbe meno lungo i prati ma si avvicinerebbe di più alle case».

Praticamente il contrario di quanto accadrebbe a Concorezzo: «Il nuovo percorso - riflette il primo cittadino Mauro Capitanio - sarebbe raggiungibile meno facilmente in quanto più spostato verso le aree verdi. Dovremo fare qualche approfondimento perché non risponde in pieno alle nostre aspettative».

la Regione: «Non solo non si è presentata alla riunione - attacca - ma ha fatto sapere che finanzia il progetto solo nel 2022 mentre noi vorremmo arrivare con lo studio pronto a giugno del 2021 per chiedere i finanziamenti al Governo». «La soluzione proposta - commenta il brugherese Marco Troiano - è più innovativa rispetto ad altre, ma presenta più aspetti problematici. Nei prossimi giorni, quando avremo i documenti, cercheremo di capire: a Brugherio, a differenza di quanto prospettato in

«Proseguiremo compatti - assicura il vimercaese Francesco Sartini - per tentare di risolvere le criticità. Siamo tutti disposti a fare qualche sacrificio per un progetto serio» anche se la dichiarazioni recenti del Pirellone preoccupano. La Provincia rimarrà al fianco dei sindaci: «Cercheremo di aiutarli - assicura Fabio Meroni, il consigliere con la delega ai trasporti - ma spero che in tempi brevi emergano un cambio di paradigma e tecnologie» che consentano di realizzare un collegamento sopraelevato. ■

CINQUE STELLE

«La Regione non crede nel collegamento Non finanziaria»

■ «La Regione non crede nel collegamento tra Cologno Nord e Vimercate e non intende finanziarlo». Ne è convinto il capogruppo pentastellato in Regione Marco Fumagalli dopo la risposta ricevuta a un'interrogazione presentata in consiglio: «In sostanza - attacca - il Pirellone dice ai sindaci di arrangiarsi e di anticipare i soldi per la progettazione» della metrotramvia in quanto non intende modificare i tempi dello stanziamento di 900.000 euro, previsto per il 2022. La scadenza, però, costringerebbe il territorio a perdere altri anni preziosi prima di poter avviare i cantieri. «Probabilmente - commenta Fumagalli - l'opulenta Brianza si cura poco della discriminazione a cui è soggetta. Se così non fosse una popolazione costretta a pagare il pedaggio del casello di Agrate si sarebbe sollevata». ■

FNM

Da Milano a Malpensa in 10 minuti con Hyperloop

■ «Ho ricevuto stamattina il mandato da parte del consiglio di amministrazione di Fnm di firmare una lettera di intenti con Hyperloop Italia per dare il via a uno studio di ingegneria e di fattibilità tecnico-economica-giuridica per valutare la possibilità di realizzare un sistema di trasporto di passeggeri e merci dalla stazione di Milano Cadorna alla stazione di Milano Malpensa che preveda l'utilizzo di una tecnologia di levitazione magnetica passiva». Così il presidente di Fnm Andrea Gibelli ha annunciato giovedì scorso la novità che, se mai si dovesse concretizzare (per ora è un'ipotesi), rappresenterebbe una rivoluzione nel sistema trasportistico lombardo, nazionale ed europeo. Con lui, nel dare l'annuncio, il vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala e il fondatore e amministratore delegato di Hyperloop Italia Gabriele «Bibop» Gresta, pure fondatore dell'americana Hyperloop Transportation Technology (Htt). «L'obiettivo è di studiare i vantaggi della diminuzione delle tempistiche di trasporto ferroviario tradizionali che, secondo una prima ipotesi, potrebbero passare dagli attuali 43 minuti a 10 minuti» ha ripetuto Gibelli. In 6 mesi sapremo tutto: dove passerà, quanto costerà e date di costruzione e partenza. ■